

ogni programma di politica ecclesiastica. Si dichiara quindi assolutamente insoddisfatto delle dichiarazioni del governo. E continua un po' su questo tono, infelicemente. Tutti ridono e conversano, tanto che Mazza è costretto a smettere.

Una mozione

Il Presidente dà lettura della seguente mozione sottoscritta da più di 10 deputati:

« La Camera incarica il suo presidente di addivenire senz'altro alla nomina di una Commissione di nove membri, perchè faccia le occorrenti inchieste sui fatti denunziati dal deputato Barzilai relativamente all'elezione del deputato Guy e ne riferisca alla Camera. »

Propone che sia svolta domani. Rimane così stabilito, e si leva la seduta alle 6.25.

Quanto può fruttare la medaglia di onorevole.

È una domanda che ci siamo fatta ieri leggendo negli atti della Camera confermato dall'on. Guy quanto aveva detto l'on. Barzilai, che, cioè, erano state offerte ventimila lire (dico lire ventimila) all'attuale deputato d'Anagni, l'on. Guy, perchè egli, al momento delle elezioni nel suo collegio, ritirasse la candidatura.

L'on. Guy, lo si sa, ha rifiutato. Ma la domanda viene da sé: quanto può fruttare una medaglia di onorevole?

La risposta non la daremo noi. Ma chi volesse formularla non dimentichi che ci furono e ci sono onorevoli che, abbandonato studio e clienti per fregiarsi della medaglia, con essa in petto divennero ricchi, anzi ricconi.

Quanto può fruttare quella medaglia?..

Ai denutriti, consigliamo il Pithecor.

L'imposta progressiva

Come è noto, l'imposta progressiva è stata ammessa dalla Camera francese, e per ora sarà applicata alle successioni.

È noto ancora quanto siano detti e scritto pro e contro simile imposta. Ma forse non è egualmente noto a tutti, che essa non è una novità e che non fu una trovata della rivoluzione francese del secolo scorso, e tanto meno del socialismo del secolo nostro.

Questa imposta progressiva è nata in Italia ed era già in vigore nientemeno che nel 1400. L'hanno introdotta in Toscana quando forse non se ne conosceva né anche il nome in Italia, certamente poi in Europa. Questa imposta, secondo che ha scritto il Guicciardini nelle sue storie fiorentine, era il bastone con cui i Medici atterrarono e schiacciavano i loro avversari.

Questa imposta riapparve nel suo maggiore *clat* sulla fine del secolo passato sotto forma di prestiti forzosi e progressivi, in quanto che colpivano, come si diceva, il superfluo delle rendite dei cittadini, giungendo a reclamare oltre il cinquanta per cento dei supposti redditi dei maggiori patrimoni.

Sopravvenuta la seconda repubblica in Francia nel 1848, questa riassunse il concetto e il sistema della prima. Si volle allora applicare alle successioni l'imposta progressiva per la speciosa ragione che i capitali e i beni provenienti dall'eredità non sono prodotti dal lavoro e dalla intelligenza degli eredi.

È quello che più né meno dicono i socialisti. Ammesso pertanto per le successioni il diritto di tassare progressivamente il superfluo, i socialisti logicamente deducono che si deve fare altrettanto per i redditi superflui di qualsiasi proprietà, ancora che questa sia acquisita col proprio lavoro e colla propria intelligenza.

L'uomo ha diritto di vivere secondo il proprio bisogno: tutto quello che di più è tolto a chi non ha, o a chi ha erano per provvedere al suo bisogno.

Allora si dovrà stabilire che cosa è il superfluo, ma non il superfluo in genere, ma sibbene quello che è per ciascun cittadino e per ciascun uomo. Iddio ha lasciato tale giudizio e tale misura al proprietario, quando ha detto che *quod superest date pauperibus*: ma non ha detto agli uomini e ai governi di andarselo a pigliare colla forza.

Aveva quindi ragione Proudhon quando diceva che « se l'imposta progressiva serve per alimentare le chiacchiere dei filantropi e gli urli dei demagoghi, manca di sincerità e di valore scientifico. » Ed identica ragione ha Leone Say nel dire che « una imposta progressiva sarà più spesso pesante per il povero che per il ricco. »

Infatti quanto più uno è oppresso dalle imposte e tanto meno dà lavoro e pane all'operaio e al povero. In ultima analisi l'imposta progressiva, come era un bastone per i Medici per ispiagliare i loro nemici, così è un bastone in mano al socialismo per ispiagliare i proprietari e immiserire i poveri.

ITALIA

Bergamo - 1500 operai citati a comparire in Tribunale - Fino dal 1873 venne costituita negli stabilimenti appartenenti alla So-

cietà Anonima Linificio e Canapificio Nazionale in Cazzano e Fara d'Adda la cosiddetta *Cassa degli ammalati*, allo scopo di sussidiare gli operai addetti ai medesimi, che per causa di malattia fossero costretti ad abbandonarli temporaneamente, onde ricuperare la loro salute.

La cassa costituita e mantenuta dalle tratte del 2 per 100 sulla merce degli operai (proventi ordinari) e dalle eventuali elargizioni nonchè dalle multe inflitte agli operai dall'Amministrazione (proventi straordinari) veniva amministrata dal direttore dello stabilimento in concorso di una delegazione di operai prescelti dal Direttore generale della Società, e qualunque operaio per il solo fatto di essere accettato dalla Società, si doveva ritenere membro della cassa degli ammalati, e quindi sottoposto a tutte le disposizioni del relativo regolamento.

L'istituzione costituita dal 1873 al maggio del 1895 accumulandosi solo nello stabilimento di Fara d'Adda un fondo cassa di L. 70,000 nella qual ultima epoca per ragioni speciali di malcontento, se ne deliberò all'unanimità la cessazione ordinandosi la ripartizione del fondo accumulato.

Infatti coll'assenso del Presidente della Società Anonima di Linificio e Canapificio Nazionale signor cav. Ettore Ponti, si procedette alla ripartizione di circa una metà del suddetto fondo di cassa.

Dovendosi ora procedere alla ripartizione della seconda metà, ed essendo necessario per quest'ultima operazione l'intervento di tutti gli operai aventi diritto alla stessa, allo scopo di esonerare dalla inerente responsabilità il Presidente della Società Anonima, presso il quale trovavasi depositata la somma dividenda e tutti gli altri che partecipassero alle operazioni divisorie, si rese indispensabile un'autorizzazione dell'Autorità giudiziaria.

Ed il Tribunale di Bergamo infatti ha autorizzata la citazione per pubblici proclami dei 1500 operai, dei 20 assistenti e di tutte le altre persone che eventualmente avessero diritto alla ripartizione del fondo cassa ammalati dello stabilimento di Fara d'Adda.

Padova - Scandali scolastici - Il Veneto di Padova annunzia che il prof. Zagato del Ginnasio Liceo fu dispensato dall'ufficio e dall'impiego per un fatto gravissimo. La notizia produsse in città molta impressione. Ecco come andò la cosa.

Qualche giorno addietro il prof. Padrin, pure del Ginnasio Liceo, esaminò un ragazzo che il prof. Zagato tiene a dozzina. Finito l'esame mentre il prof. Padrin usciva dall'aula, tenendo il fascicolo dei compiti fatti, degli esaminati sotto il braccio, venne avvicinato dal prof. Zagato che lo pregò di lasciarglieli vedere. Ottenuto ciò, detto professore tentava sostituire il compito fatto all'esame del ragazzo che tiene a dozzina, con un altro fatto a casa.

Venne colto mentre tentava di fare la sostituzione, staccando il primo compito. La direzione delle scuole va elogiata.

Roma - Ladri in Parlamento - Nei gelosi ambulacri di Montecitorio - a guardare i quali, ogni giorno, si mettono in moto cinquantina soldati di picchetto, venti carabinieri, trenta guardie, senza calcolare gli agenti travestiti, gli uscieri, gli inservienti - fu rubato un grosso plico all'on. Cefaly. È il ladro del plico è proprio di casa, poichè il derubato ha potuto accertarsi che si fanno circolare alcune lettere che stavano in quel plico sigillato. In mezzo dunque a tanto sfoggio di sicurezza pubblica, manca al deputato la sicurezza privata.

Il Don Chisciotte scrive: Dal momento che l'on. Crispi, con fulgida morale, fa proclamare la necessità di porre una pietra sopra la sottrazione dei documenti, è naturale che i ladri di plichi si sentano incorati a compiere nuove, magnanime gesta

ESTERO

America - Il giorno del ringraziamento - Scrivono all'Osservatore Romano da New-York:

« Non so se sia molto conosciuto in Europa quella magnifica usanza americana di celebrare il *Thanksgiving Day*, ossia il giorno del ringraziamento.

È sempre fissato nel mese di novembre ed è consacrato a Dio per ringraziarlo dei doni elargiti nell'anno che sta per finire e per pregarlo a volerli proseguire nell'anno che fra breve sta per incominciare.

Io non saprei come meglio spiegarvi questo pubblico e solenne omaggio dello Stato e della Società a Dio creatore di tutto e legislatore di tutti, quanto col riferirvi il Manifesto che per tale scopo ha pubblicato il Presidente Cleveland. »

Esso è concepito nei seguenti termini: « La bontà e la pazienza costanti di Dio onnipotente, che sono state elargite al popolo americano durante l'anno trascorso, domandano riconoscenza sincera e gratitudine devota.

A questo scopo dunque, affinché possiamo con cuori grati unirci nell'esaltare la cura amorevole del nostro Padre celeste; io, Grover Cleveland, Presidente degli Stati Uniti, col presente scelgo e fisso giovedì 28 del presente mese di novembre, come un giorno di gratitudine e di preghiera, che deve essere rispettato e osservato da tutto il popolo.

In questo giorno cessiamo dalle nostre occupazioni consuete, e nei nostri luoghi abituali di culto, uniamoci nel rendere grazie al Datore di ogni dono buono e perfetto, per il raccolto abbondante che si è avuto, per i guadagni avuti dal nostro lavoro nei campi e nei mercati del commercio, per la pace e per l'ordine che si sono mantenuti in tutto il paese, per la protezione accordataci nei teneri liberi da pestilenze e da calamità, e per le altre benedizioni che con mano tanto generosa ci ha impartito.

E insieme ai nostri atti di gratitudine, preghiamo umilmente il Signore di dirigere verso di Lui il cuore del nostro popolo, di non abbandonarci, di continuare verso di noi la sua misericordia e la sua cura protettrice, guidandoci nel sentiero della prosperità e della felicità nazionali, ispirandoci rettitudine e virtù, e mantenendo vivo in noi l'amore patriottico delle libere istituzioni, che ci sono state date come il nostro patrimonio nazionale.

In questo giorno ricordiamoci specialmente dei poveri e dei bisognosi, dimostrando la sincerità della nostra gratitudine con atti di carità. »

Spagne - Da capitano a Cardinale - I giornali spagnuoli segnalano il fatto curioso che l'arcivescovo di Valladolid, che sarà creato cardinale al prossimo concistoro, è un antico capitano d'artiglieria, condiscipolo, alla scuola militare, del presente ministro della guerra spagnuola.

Dalla Provincia

NIMIS

27 novembre 1895.

Dopo la nomina del sindaco di Nimis nella persona del dott. Giacomo Corvetta sia lecito anche a me di dire una parola franca e serena in proposito.

Auzitutto è altamente da deplorarsi che in questo nostro Distretto si vada da qualche tempo facendo della politica là, ove è puro campo amministrativo. Una volta politica e amministrazione erano due rami di esplicazione della vita pubblica affatto distinti e separati; ora, mercè l'opera di alcuni mercatanti di patriottismo, politica e amministrazione si confondono, s'investono, s'invasano a vicenda e viziando l'ambiente generano quelle lotte di classi, quelle divisioni di partiti, che tanto potentemente concorrono alla rovina degli interessi materiali e morali dei paesi.

Ed ora venendo a parlare della nomina del nuovo sindaco, premetto che non intendo di fare questione di persona, perchè il Corvetta io non lo conosco che di vista, bensì questione di principio. Quando udii la notizia della nomina del Corvetta a sindaco di Nimis, pensai: Dove siamo? non viviamo più in Italia sotto un regimine costituzionale, ove l'espressione del popolo è tutto? Il Corvetta non ebbe come consigliere maggioranza di voti, perchè riuscì eletto tra gli ultimi; non ebbe come assessore maggioranza di voti, poichè riuscì eletto supplente. Non è più il Corvetta dunque, che riassume e personifica la volontà del popolo a Nimis. E com'è in questo caso che venne nominato sindaco? Mi si dice, che forti pressioni e intimidazioni siano state fatte in proposito alle Autorità da persone, che avrebbero dovuto rispettar meglio il posto, che occupano. Io nol vorrei credere, e perchè stimo indegno d'una mente istruita l'arrabattarsi con pressioni e intimidazioni per venire a capo di qualche cosa, e perchè giudico che le Autorità debbano avere tanta coscienza del proprio compito da non cedere a insinuazioni personali, a maneggi partigiani.

Un'ultima parola vo' dirla a quell'egregio corrispondente della *Patria* N. 281. No, ad onor del vero la soddisfazione a Nimis per la elezione del nuovo sindaco non fu generale e la dimostrazione non riuscì splendida. Non fu generale la soddisfazione, perchè alla dimostrazione non prese parte nessuna persona, che si rispetti: i dimostranti erano un'accozzaglia di gente incosciente, avvanzata e menata pel naso da quattro arruffapopoli. Non riuscì splendida la dimostrazione, perchè non fu altro che una piazzuolata, una pagliacciata a base di fischi e di grida, che ben indicano la bassezza e di chi sostenne quella dimostrazione. Concludo augurando che una nuova era si apra per l'Italia, un'era, in cui popolo e governanti s'accordino al bene e alla prosperità della patria, un'era, in cui la politica trionfi nel campo della politica e l'amministrazione nel campo dell'amministrazione. V.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 1895

Udine - Riva - Castello attesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 2.7	Min. Ap. notte +0.2
Barometro 751.	Stato atmos. Vario
Vento Est	Press. Stazionaria

Jeri Vario

Temperatura: Massima 9.1 Minima +0.7 Media 4.84 - Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.27 | Leva ore 14.29
Passa al meridiano » 11.55.18 | Tramonta 4.23
Tramonta » 16.24 | Età dei giorni 13

Ha il dono di non capir niente!

Il Friuli non è stato contento di vedere riportato sulle nostre colonne il solo sugo della sua risposta alle prove da noi parte sulla buona fede di alcuni giorni fa.

Nel suo numero di ieri ci accusa di aver trascurato « quest'altro po' di sugo » esso dice, che c'era nella sua polemica.

Rimediamo al mal fatto e preghiamo il lettore a leggere quest'altro po' di sugo:

« Che i clericali mettano su anche la maschera umanitaria, repubblicana, socialista, anarchica, per tirar l'acqua al loro mulino, la cosa, per chi li conosce, è in perfetta regola; solamente diciamo loro che possono risparmiarsi lo sforzo delle indignazioni posticce, quando sono colti in fallo di aperta ostilità contro qualunque manifestazione del patriottismo italiano. Tanto, nessuno ci crede! »

Davvero che fa ridere l'insipienza del giornale *ben fatto*, che, con quattro insolenze, crede di averci posto al muro e di essere riuscito vincitore nella polemica!

La buona fede di certi giornali

Il Friuli dà prove quotidiane della sua buona fede.

Non ha ancora trovato tempo di smentire le accuse scagliate contro l'Italia reale - *Corriere Nazionale*. Per il Friuli la lettera fatta dalla direzione del giornale cattolico per l'esposizione di Torino, non esistono!

La buona fede del Friuli si ferma solo ad adoperare le forbici per raccogliere calunnie ed insolenze contro i preti, i frati, le monache, i cattolici fedeli al Papa, e contro i giornali cattolici.

La buona fede del Friuli non si occupa punto delle prove le più solenni ed indiscutibili contro le maligne insinuazioni e calunnie ch'esso raccoglie. Ed è così che educa il popolo; è così che dà esempio di lealtà e di giustizia!

Bollettino della P. I.

Zennaro, insegnante di storia alla scuola normale di S. Pietro al Natosone, è trasferito alle normali di Udine.

Onorificenza

Il prof. Alessandro Wolff, docente di lingua tedesca nel nostro R. Istituto tecnico, ed ora a riposo, fu nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Congratulazioni all'egregio professore per la meritata onorificenza.

Il veterinario D.r Dalan

ieri nel fare una operazione ad un bue, causa un improvviso scatto della bestia, si ferì, per fortuna, non gravemente all'indice e al medio della mano sinistra.

I coniugi Mondini

vanno migliorando; la donna però è ancora un po' assopita. Richiesti del come avvenne il fatto, essi dicono soltanto che, venuti a casa, andarono a prendere mezzo litro all'osteria Brazza. Dall'esame chimico poi delle materie risultò che contenevano una dose d'opio.

R. Corte d'Assise

Il Cedron Giovanni, imputato di aver ucciso con un pugno il Corte, il quale per ischerzo (che però gli costò caro) per due cavalli gli offriva 5 lire, fu condannato a quattro anni di reclusione.

Oggi si discute il processo contro i coniugi Cella Giovanni e Moro Maria di Paularo, imputati di contraffazione di monete. Essi furono arrestati in Krichbach (Carinzia), perchè trovati in possesso di 32 fiorini austriaci falsi che il Cella confessò d'aver fabbricati in Paularo nella propria abitazione.

Per questo fatto furono condannati dalla Corte d'Assise di Klagenfurt, ed ora, in base all'art. 3 C. P., dovranno render conto alla giustizia italiana.

Sono difesi dagli avv.ti Caratti e Franceschini.

R. Corte di Venezia

Conferma e non luogo. - Manzini Luigi Raiz Luigi, Manzini Antonio, Platta Luigi e Bressan Valentino da Cicigulis (S. Pietro al Natosone) vennero condannati dal Tribunale di Udine: il primo alla reclusione per mesi 13 e giorni 8; gli altri quattro per giorni 5; quali colpevoli: il primo di fermento e gli altri quattro di complicità. La Corte confermò la sentenza per il Manzini Luigi, e dichiarò non farsi luogo a procedere per tutti gli altri.

Altra conferma. - Melchior Giovanni, condannato dal Tribunale di Udine per lesione personale, a 6 mesi e 20 giorni di reclusione, si vide confermata la pena.

Per bancarotta semplice. - Sandrini Vittorio di Palazzolo dello Stella si buscò dal nostro Tribunale 5 mesi di reclusione; e la Corte, nulla trovandovi da ridire, confermò la sentenza.

Per i promotori di casse rurali

La Corte d'appello di Venezia ha pronunziato il (7 Giugno 1895) un'importante sentenza, che riguarda da vicino gli interessi delle nostre casse rurali cattoliche.

Il Fatto è questo. I promotori della Cassa rurale cattolica di Tornarolo avevano presentato al Tribunale di Belluno, per l'autorizzazione, il proprio Statuto. Il Tribunale rifiutò l'autorizzazione stessa, adducendo che erano illegali gli art. 9 e 10 di detto Statuto, in cui si stabiliva che « i frutti dell'esuberante fondo di riserva, e, in caso di scioglimento della Società, il capitale sociale, saranno erogati a vantaggio di un'opera cattolica da scegliersi dall'Assemblea. »

I promotori ricorsero alla Corte di Venezia; e questa con l'accennata sentenza, accogliendo il Ricorso, concesse alla Cassa di Tornarolo l'autorizzazione negata dal Tribunale.

La sentenza della Corte si trova pubblicata nel periodico *La Legge* (volume in

corso, pag. 740); dove è accompagnata da una nota dell'illustre commercialista prof. Ercole Vidari, il quale approva pienamente il responso della Corte veneta, ed osserva come il Tribunale non abbia altra attribuzione se non quella di verificare la legalità estrinseca degli Statuti sociali che gli vengono presentati, e non possa quindi mai rifiutare l'autorizzazione per ragioni estranee alla legalità dell'impresa sociale; quale è appunto il modo di disporre dei fondi sociali nel caso di cessazione della Società, o degli utili e profitti sociali.

Catena benefica

La *Liberté* racconta la curiosa storia di una giovane che per riunire un milione di francobolli a scopo di beneficenza, fece ciò che si chiama « la catena. »

Ella diresse una lettera nella quale pregava il destinatario di mandarle dieci vecchi francobolli e di rimettere copia della sua domanda a tre altri individui, pregandoli di fare ognuno altrettanto, e così successivamente fino all'ottantesimo termine della progressione.

Ora, per i calcoli fatti alla direzione delle poste, il numero delle lettere di risposta, se nessun anello della catena si spezzerà, sarà di:

807,545,160,508,822,638,014,013.

Nell'ora attuale, arrivano sei mila lettere al giorno.

L'ufficio postale del paese dove risiede la giovane, è sottosopra. Bisognerà requisire dei cittadini di buona volontà per aiutare nella classificazione delle lettere.

Pensiero morale

I malvagi difficilmente si emandano, e degli stolti il numero è infinito.

Bibliografia

La lettura familiare

Quando i nostri figli e i nostri nipoti ci domandano qualche bel libro da leggere, molte volte ci si trova davvero imbarazzati nella scelta. I pochi libri buoni, i romanzi morali, quelli ad esempio le opere del Cantù, del Grossi, del d'Azeglio, per non dire del *Promessi Sposi*, sono le prime che ci ricorrono alla memoria davanti all'insistente domanda della gioventù avida di leggere. Ma se tali libri sono già stati letti, che cosa daremo ai nostri ragazzi?

La letteratura contemporanea ha piegato verso il variismo puro; anche nei volumi così detti morali v'è quasi sempre quella nota di pessimismo che è a volte ben peggiore e dannosa d'un erudo verismo. Che cosa consiglieremo dunque ai giovani? Dopo questo preambolo i lettori hanno già capito che il consiglio lo darò io, e quindi non indugio a porgerlo subito.

Io consiglio la lettura di un periodico, che per essi soli sia stato scritto e pubblicato.

Il giornale illustrato, che esce a fascicoli, è una festa per i giovinetti e per le ragazze più ancora di un romanzo, perchè nel giornale trovano la varietà, la nota gaia e quella triste, il racconto e il bozzetto sentimentale. Abbonando i vostri figli a un periodico ad essi dedicato, voi fate loro un regalo che dura tutto l'anno.

L'Hoeppli di Milano, pubblica l'Italia Giovane dedicato ai giovanetti e alle giovanette dagli 8 ai 18 anni; la direzione è affidata alla signora Anna Vertua Gentile e vi collaborano tutti gli egregi autori del *Manuale Hoeppli*, che voi tutti conoscete, e quegli altri insigni letterati che scrivono quei bei volumi che l'Hoeppli dà di tratto in tratto alle stampe. Le illustrazioni che adornano ogni fascicolo dell'« Italia Giovane » sono molto belle davvero e rendono più attraente il testo che contiene racconti, avventure, novelle amene, consigli alla gioventù e tante altre belle cose fatte apposta per risvegliare la curiosità del sapere nella mente dei giovani e educarli al bene.

Ogni mese l'« Italia Giovane » si pubblica in un fascicolo di 64 pagine; alla fine dell'anno l'editore vi manda il frontispizio e due eleganti copertine per far rilegare i fascicoli in due volumi che arricchiranno la biblioteca familiare.

L'abbonamento costa quindici lire, e vi so dire che proprio non sono spercate; ne volete una prova? Chiedete all'editore Hoeppli in Milano un fascicolo di saggio del giornale e esaminatelo voi stessi.

Eros.

L'INNOCENZA. — Scrivere per i bambini, educarli senza noia, istruirli senza pedanterie, innamorarli del bene senza aver l'aria di fare la morale, ecco un'arte difficilissima e rara a conseguirsi. « Di tutti i venti e più periodici che si pubblicano in Italia per i bambini, uno solo è veramente adatto ad essi: l'« *Innocenza*. » Così scriveva un anno fa la *Roma Letteraria*, e con ragione.

L'« *Innocenza* » pubblica racconti, fiabe, poesie, storie vere, cronaca dei bambini, giuochi di fisica, esercizi irrueliani; ogni numero è illustrato o cinque finissime incisioni ed è stampato su carta elegante, con tipi artistici. E' un gioiello nel suo genere e vanta la collaborazione dei migliori scrittori e delle più gentili scrittrici d'Italia.

Babbi e mamme, che volete fare un dono utile, duraturo e gradito ai vostri bambini, abbonatevi all'« *Innocenza* »: non costa che lire 3 all'anno e viene pubblicato ogni domenica dalla Casa Editrice G. Speirani e Figli, Torino.

ANNUNZI LEGALI

Nell'ufficio municipale di Budoia, il giorno 10 dicembre 1895, alle ore 10 ant. si terrà l'asta per l'aggiudicazione della riscossione del dazio consumo, per decennio 1895-1905; il dato regolatore è di L. 4555 annue.

E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa in Adigliacco col reddito di L. 311,64.

La eredità di Sbrizzai Antonio q.m Michele morto in Comegliano, fu accettata con beneficio d'inventario dalla di lui vedova Della Pietra Anna nell'interesse dei minori suoi figli.

Il 9 dicembre 1895 alle ore 10 di mattina, sarà tenuto nell'ufficio municipale di Fagagna un secondo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico, per le frazioni di Cicconico e Villalta, giusta progetto 30 giugno 1895 dell'ing. Leonetti. Base d'asta L. 7750,63.

Il 10 gennaio p. v. innanzi il R. Tribunale di Udine avrà luogo l'asta immobiliare, promossa

da Sandrini sac. Isaia e figli di Cividale contro i consorti Massera di S. Pietro al Natosone.

Il 10 gennaio 1896, innanzi il Tribunale di Pordenone, avrà luogo l'incanto promosso dalla signora Carnazzi di Udine contro Castellana e consorti di Castelnuovo.

La R. Prefettura ha autorizzato la società delle ferrovie alla espropriazione dei beni stabili in mappa di Casarsa di proprietà dei consorti Rassatti.

Fino alle ore 12 meridiane del 5 dicembre si accetterà l'offerta del ventesimo per vendita di piante abeti del bosco comunale di Forni Avoltri.

Nel giorno 12 dicembre p. v. alle ore 9 ant. nell'ufficio municipale di Maniago, si terrà pubblica asta per il subappalto del dazio consumo per il periodo da 1 gennaio 1896 al 31 dicembre 1905. Base d'asta L. 1200 annue.

Diario Sacro

Sabato 30 novembre — s. Andrea ap.

AVVISO

In quarta pagina del nostro giornale si trova un avviso della ben nota Casa Bancaria M. M. VALENTIN e Cia di Amburgo (Germania). Richiamiamo su esso l'attenzione dei nostri lettori. Non si tratta già di una speculazione privata, ma di una Lettera di Stato, autorizzata e garantita dal governo.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza per le sottosegnate frutta:

Nespole	L. 20,-	> 25,-
Pere	> 15,-	> 40,-
Uva	> 25,-	> 30,-
Pomi	> 14,-	> 40,-

Ova e Burro

Burro al chilogramma	L. 1,95	> 2,05
Ova alla dozzina	> 1,14	> 1,20
Pomi di terra al quint.	> 5,-	> 7,-

Granaglie

Fumento	L. 15,50	> 17,25
Granoturco	> 11,30	> 12,75
Semigialone	> 15,30	> —
Cinquantino	> 10,50	> 11,40
Sogala	> 12,40	> —
Sorgorosso	> 7,75	> 8,-
Castagne comuni	> 8,-	> 13,-

Fagioli

Fagioli alpigiani	> 29,-	> 35,-
Fagioli di pianura	> 24,-	> 25,-

Combustibili

Legna da ardere forte tagliate	L. 2,30	> 2,40
> in stanga	> 2,10	> 2,20
Carbone di legna I. qualità	> 7,-	> 7,10

Pollame

Capponi	L. 1,15	> 1,20
Galline	L. 0,90	> 1,-
Poli d'India maschi	> 0,85	> 0,90
> femmine	> 0,95	> 1,-
Anitre	> 0,80	> 0,85
Oche	> 0,65	> 0,75
> a peso morto	> 1,-	> 1,10

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 28 novembre.

Iersera riunironsi 87 deputati settentrionali, presieduti dall'on. Colombo.

Fra gli altri, Carcano ricordò una lettera del ministro Boselli diretta nello scorso gennaio ad un Comitato veneto, nella quale chiamava sacerdoti l'opera del Catasto, e le dichiarazioni del sottosegretario Salandra nello scorso agosto in senato rassicuranti circa gli intendimenti del Governo in merito alla perequazione fondiaria.

Si decise di non presentare mozione, ma di recarsi numerosi negli uffici, di combattere la legge e di procurare che siano nominati dei commissari contrari.

I presenti poi (fra cui noti i deputati friulani Marzin, Di Lenna, Morpurgo, Luzzatti Ricardo e Chiaradia) firmarono il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea, prendendo atto delle dichiarazioni del suo Presidente, lo delega a formare una Commissione che, lui compreso insieme al Comitato già costituito, provveda a mantenere la legge ed a far rispettare gli impegni conseguenti colle provincie. »

— Aumenta e si diffonde vieppiù l'indignazione sollevata dalle bestemmie inique dello sciagurato deputato Mazza il quale ebbe l'ardire di chiamare la nostra santa religione una superstizione.

In tutti i circoli politici e giornalistici — senza distinzione — è biasimata altamente la condotta del Mazza.

La salute del Papa

I giornali continuano a fabbricare romanzesche invenzioni sulla salute del Santo Padre. Basta sapere che Sua Santità ha ripreso i suoi normali ricevimenti; ieri 21 ricevette l'E.mo Cardinal Rampolla, segretario di Stato, indi il Vescovo di Anagni, mons. Sardi.

Oggi assisterà al Concistoro segreto pel quale furono diramati tutti gli inviti e date le disposizioni necessarie.

Per le decime

Per la nuova proroga della legge relativa alle decime vennero nominati commissari gli onorevoli Clementini, Bertoldi, Di Broglio e Tecchio.

Notizie d' Africa

La *Stefani* comunica il seguente dispaccio da Massaua:

« Tutto è tranquillo sullo Atbara, che non fu passato da nessun gruppo di dervisci. Gli spiriti dei dervisci sono depressi anche per lo scarso raccolto nel Tembian. L'Amha Ambara, ultimo rifugio dei ribelli, si è arresa senza combattere. Il maggiore Ameglio è ritornato ad Adua, dopo avervi lasciata una piccola guardia. I briganti attaccati da una nostra compagnia presso Azbili, subirono gravi perdite. I mercati di Macellè e di Adigrat sono frequentatissimi. Mangascià ha perduta ogni speranza di riacquistare il Tigrè; scrisse a Menelik implorando da lui la concessione di un altro paese per viverci. Anche dallo Scioa è segnalata una grande impressione per le vittorie italiane. Menelik si trova sempre al sud di Bormida. »

La situazione in Turchia

Costantinopoli 28. — Le notizie qui giunte recano che Erzerum fu ieri teatro di nuovi massacri; le notizie producono una penosa impressione nei circoli diplomatici, poiché questi credono unanimemente che la continuazione dei massacri potrebbe avere delle gravi conseguenze. Prossimamente sono attesi i firmani per il passaggio dei secondi stazionari.

Londra 28. — Salisbury conferì ieri con parecchi ambasciatori.

Seontro ferroviario

L'*Araldo* reca oggi la notizia di uno scontro terribile avvenuto a Steinbrück di un treno passeggeri con un treno merci.

I primi vagoni entrarono letteralmente l'uno nell'altro. Le due macchine andarono in frantumi. Al cozzo seguì un arlo di terrore. La confusione che ne derivò fu enorme. Vi sono 18 feriti gravemente fra cui la baronessa Locatelli di Cormons che fu ferita leggermente all'occipite e un negoziante di cavalli di Pordenone, il quale dovette venir trasportato all'ospedale.

TELEGRAMMI

Darmstadt, 28 — Il granduca e la granduchessa sono partiti per Pietroburgo.

Vienna, 28 — L'imperatore fissò il 7 dicembre per la cerimonia dell'imposizione della berretta cardinalizia agli arcivescovi di Leopoli e Salisburgo.

Pietroburgo, 28 — Lo czar ricevette ieri in udienza a Tsarkoesele l'addetto navale tedesco, Kalan, che gli presentò per ordine di Guglielmo una copia del libro *La nostra flotta da guerra*.

Notizie di Borsa

29 novembre 1895

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti	L. 98,75
> fine mese	> 93,40
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 96,-
Rendita austriaca	F. 99,20

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali	L. 299,-
> Italiane 3 0/0	> 285,-
Fondiarie d'Italia	> 490,-
> Banco Napoli	> 496,-
> 5 0/0	> —
Ferrovia Udine-Pontebba	> —
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	> 510,-
Prestito Provincia di Udine	> —

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	> 106,85
Germania	>	> 131,20
Londra	>	> 26,95
Austria e Banconote	>	> 222,25
Corone	>	> 111,-
Napoleoni	>	> 21,30

AZIONI

Banca d'Italia	> 770,-
> di Udine	> 115,-
> Popolare Friulana	> 122,-
> Cooperativa Udinese	> 30,-
Cotonificio Udinese	> 1280,-
> Veneto	> 222,-
Società Tramvia di Udine	> 60,-
> Ferrovie Meridionali	> 660,-
> Mediterraneo	> 485,-

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi	> 87,35
TENDENZA buona.	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Compera polvere di Carbone

la Ditta A. ROMANO.

Udine - Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

MERCERIA
URBANI RAIMONDO
Piazza S. Giacomo
ARREDI DA CHIESA
Baldacchiri, Apparamenti, Pianete, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Vistico
Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchi oro e argento, ecc.
SPECIALITÀ DRAPERIE NERE PER ECCLESIASTICI
Prezzi convenienti

CONTI CORRENTI

AD INTERESSE ALLA

BANCA D'ITALIA

AVVISO.

I vincitori dell'Ultima Grande Lotteria, con estrazioni al 31 Dicembre 1895 con premi superiori alle 200.000 lire, possono a loro piacimento incassare l'importo delle vincite ottenute oppure intestare in Conti Correnti alla Banca d'Italia.

I biglietti dell'Ultima Grande Lotteria (Legge 8 Agosto, Decreto 11 Ottobre 1895) 69828 premi superiori ad un complessivo valore di oltre 400.000 lire, si vendono a una lira il numero presso i principali Banche e Cambiavalute nel Regno, e presso l'Amministrazione dell'Ultima Grande Lotteria in Roma.

Sono veramente splendidi, eleganti i doni che hanno gratis gli acquirenti dei gruppi da 5, 10, 35 e 100 numeri. Chiedete la fotografia (con semplice biglietto da visita) all'Amministrazione della Ultima Grande Lotteria — Roma.

Per richieste inferiori a numeri 25 aggiungere L. 0,50 per spese d'invio.

In UDINE rivolgetevi al Sig. Alessandro Ellero, Cambiavalute in Piazza Vittorio Emanuele.

I biglietti sono in vendita presso i principali Banche e Cambiavalute nel Regno, e presso l'Amministrazione dell'Ultima Grande Lotteria in Roma

G. FERRUCCI - UDINE

ANTIMAGNETICO



ANTIMAGNETICO

Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

Occasione favorevole.

Nel magazzino di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio trovasi, fra i tantissimi articoli in liquidazione, un grande assortimento di bracciali per lampade bene lavorati in ferro battuto e dorati con catene e gruppi. Più tabelle per altari, calici d'argento e tante altre forniture aderenti al culto col ribasso del 15 0/0 sotto il costo reale, da pagarsi anche ratealmente, e il 20 0/0 per pronta cassa.

Grande deposito di corone funebri con relativi lampadari.

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo-Dentista

UDINE - Via Paolo Sarpi N. 3 - UDINE

Specialista per le malattie della bocca

— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive.

Lavori in oro i più solidi i più leggeri non ingombrando il palato.

VIA CRUCIS

Presso la Libreria del Patronato trovasi in vendita una bellissima *Via Crucis* in oleografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 85. — L'edizione è veramente splendida e farebbe ottima figura in qualunque chiesa. Ci sono inoltre altre edizioni a prezzi minori

L'ALMANACCO ILLUSTRATO

delle famiglie Cattoliche, edito dalla celebre ditta Desclée, Lefebvre e Co., si vende alla Libreria Patronato a cent. 50 la copia.

DIGERIR BENE?? Nella scelta di un liquore conciliato la bontà e i benefici effetti.



IL FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. — L' Ill. mo Prof. Senatore Semmola scrive: *Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.*

VOLETE LA SALUTE??



MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll' oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola digrammi 200 L. 1,00

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolitano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere i vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro, Piazza Erbe 2 — In UDINE presso i farmacisti Gerolami, L. Biasioli e Minisini — In FAGAGNA farmacia Sandri — In PORDENONE farmacia Roviglio — e nelle principali Farmacie del Regno.

Lettere centesimi 50 centesimi

di Natale

e di Capo d'anno centesimi 50 centesimi

per le scuole e le famiglie

per GIOVANNI SOLI

È un elegante volume contenente una sessantina di lettere, racchiuse in una splendida copertina illustrata.

Vi è franchezza d'ingegno e di sentimento, il profumo di spontaneità che in tali componimenti si richiede. Pare di leggere non gli scritti di adulto che si fa bambino e tenta d' intendere ed esprimere gli affetti e i pensieri di piccole anime, ma di sentire giovanetti cari, gentili e buoni che, con un linguaggio semplice, ingenuo e grazioso così che inamora, offrono i tesori del cuore ai loro cari.

GIULIO SPEIRANI E FIGLI Via Genova 8 TORINO

rigore Carlolina-Vaglia agli 81 itori

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

Società Anonime per Azioni.

LA FONDIARIA (Incendio) **LA FONDIARIA (Vita)**

Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1897 Autorizzata con R. Decreto 10 maggio 1890

Situazione al 31 dicembre 1895.

Capitale sociale, interamente vers. L. 8,000,000 —	Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000 —
Riserve diverse 1,742,738 38	Riserve diverse e conti degli Assic. > 14,972,889 72
Caus. degli Amministr. e Direzione > 952,500 —	Caus. degli Amministr. e Direzione > 1,026,250 —
Caus. favore Assicur. presso R. Gov. > 89,848 —	Caus. favore Assicur. presso R. Gov. > 4,897,619 25
Valore del fabb. posseduti nel Regno > 4,856,862 44	Valore del fabb. posseduti nel Regno > 13,533,195 87
Mutui garantiti da ipoteche 1,708,602 57	Mutui garantiti da ipoteche 2,441,750 88
Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 3,987,278 —	Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 10,316,750 84
Prestiti in portafoglio 14,489,561 55	Prestiti agli Assicurati 1,367,998 46

Indennizzi per danni prodotti da inondazioni, scoppie del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

A assicurazioni speciali Militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Essi seguono l'assicurazione in qualunque ora qualunque senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Capitale ammonta, sino al 31 dic. 1895 L. 28 miliardi 180 milioni pagati.

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno.

Tariffe e Prospetti gratis su semplice richiesta.

Rappresentante in Udine: GUIDETTI LANDINI D. GUIDO — Piazza S. Giacomo, N. 4.

LO SCIROPPLO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell' Interno del Regno d' Italia

DIREZIONE SANITA, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

GELONI

Mani, orecchie, piedi, guarigione certissima colla rinomata **SAPONINA PUCCI**, Venti anni di successo.

Usata ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito, l'effetto sarà immane ed immediato.

L. 1.20 alla boccetta. Franca ovunque L. 1.60. Due boccette L. 3. Quattro boccette L. 5.80, inviando l'importo alla

FARMACIA PUCCI in PAVULLO nel Frignano. Depositi: Milano, C. Erba Manzoni. Torino, Tarico Torta. Bologna, Zari. Firenze, Roberts, ecc. Napoli, Lancalotti e C.

In Udine vendesi alla farmacia A. MANGANOVI in via Poscolle.

LIBRERIA del PATRONATO

Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran assortimento di Corone di ogni genere e prezzo.

— Grandi specialità per Regali —

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

GRANDE LOTTERIA di CAPITALI

Garantita legalmente dal supremo Governo ad Amburgo

La Lotteria dei Capitali molto importante, autorizzata dal supremo Governo di Stato ad Amburgo, è garantita dalla proprietà totale di Stato, contiene 112 mila biglietti dei quali 56,200 devono guadagnare con sicurezza. Il capitale intero che si può vincere in questa lotteria è quasi di:

15,000,000 di Lire.

La combinazione favorevole di questa lotteria di denaro è in tale maniera combinata che, i 56,200 premi indicati qui sopra saranno divisi con sicurezza in sette classi successive.

Il lotto principale della prima classe è di M. 50,000, seconda classe M. 55,000 ammonta nella terza a M. 60,000, nella quarta a M. 65,000, nella quinta a M. 70,000, nella sesta a M. 75,000, nella settima a M. 80,000, ma in ogni caso a 300,000, 200,000 Marchi.

La casa di commercio sottodivisa invita rispettosamente a volere interessarsi in questa Grande Lotteria di Capitali. Le persone che desiderano dare degli ordini, sono pregate di aggiungere l'ammontare relativo in biglietti della Banca d'Italia, o di altro paese europeo, o in francobolli o più comodo postale internazionale con mandato postale internazionale o Buoni di posta italiana.

Per l'estrazione della 1.ª classe, il biglietto originale intero costa L. 8,— il mezzo biglietto originale costa > 4,— il 1/4 di biglietto originale costa > 2,—

Ciascuno riceverà i biglietti originali provvisti dello stemma di Stato, e nello stesso tempo il piano ufficiale delle estrazioni dove si vedranno tutti i dettagli necessari. In seguito dopo l'estrazione ogni interessato riceverà la lista ufficiale dei premi estratti, provvista dello stemma di Stato.

Il pagamento dei lotti si farà secondo il piano pronunciato, sotto la garanzia dello Stato. I premi sono pagabili in Reichsmark. In caso che contro la nostra aspettativa, in caso degli interessati, noi siamo pronti a ricevere in restituzione i biglietti che non contengono ed a restituire l'ammontare ricevuto. Preghiamo di volere inviare gli ordini più prontamente possibile, ma in ogni caso prima del

30 Novembre 1895.

VALENTIN & C.
Casa Bancaria
AMBURGO
Città libera (Germania).

Chi desidera il piano ufficiale delle estrazioni gli invia gratis prima, per prendere conoscenza.

1 Premio di M. 300,000
1 Lotto di M. 200,000
1 Lotto di M. 100,000
2 Lotti di M. 75,000
1 Lotto di M. 70,000
1 Lotto di M. 65,000
1 Lotto di M. 60,000
1 Lotto di M. 55,000
2 Lotti di M. 50,000
1 Lotto di M. 40,000
3 Lotti di M. 20,000
21 Lotti di M. 10,000
46 Lotti di M. 5,000
106 Lotti di M. 3,000
226 Lotti di M. 2,000
822 Lotti di M. 1,000
1325 Lotti di M. 400
38050 Lotti di M. 155
15590 Lotti di M. 300, 200,
150, 134, 100, 98, 69,
42, 20.

ANTAPOPITIKOZ

UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO

SPECIALITÀ

G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA **LUIGI BONELLI a MASONE**

L' ANTARTHRITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari.

Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione nel modo di usarlo. — Trovansi presso le principali farmacie del Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

Premiata Fotografia

LUIGI PIGNAT e C.º

UDINE

VIA RAUSCEDO N. 1 — (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Platinotipie

IL FERRO MALESCI

è prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (fiori bianchi) AMENORREA, (mestruazione nulla o difficile) TISL SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche — (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc., — ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. — Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero **LUIGI GORDINI** Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.

Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Commessati il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI **GIUSEPPE RIVA**

Via della Posta, Num. 10
(Piazza del Duomo)-
UDINE



Vendita noleggio — accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi americani — Violini — Mandolini.

Polvere dentifricia a base di China del chimico far. C. Crasari per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1.25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1895